



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 14

---

**OGGETTO: Approvazione modifiche al “Regolamento per la gestione dei progetti di vita indipendente”**

---

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 09:10 presso la sala consiliare del Comune di Pianezza, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunita in seduta ordinaria l'Assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali, della quale sono componenti i signori:

BALBO Gian Carlo	Sindaco del Comune di San Gillio (o suo delegato)
GIULIVI Fabio	Sindaco del Comune di Venaria Reale (o suo delegato)
MULATERO Azzurra	Sindaco del Comune di Givoletto (o suo delegato)
PALMIERI Steven Giuseppe	Sindaco del Comune di Alpignano (o suo delegato)
ROLLE Roberto	Sindaco del Comune di La Cassa (o suo delegato)
FAVIA Brunella	Commissario Straordinario Comune di Pianezza (o suo delegato)
TAPPERO Carlo	Sindaco del Comune di Val della Torre (o suo delegato)
VIETTI Carlo	Sindaco del Comune di Druento (o suo delegato)

Sono personalmente presenti: Il Presidente Avv. Mulatero Azzurra, Il vicesindaco Scrima Anna Maria (delegata da Palmieri Steven Giuseppe), Vietti Carlo, il Consigliere Tuberga Chiara (delegata da Rolle Roberto), Balbo Gian Carlo, Tappero Carlo, Giulivi Fabio.

Assente:Favia Brunella (Commissario Straordinario Comune di Pianezza).

Assistono: il Presidente del C.d.A. Gravinese Claudio, il Direttore Dott.ssa Elisabetta Boggè.

Partecipa: il Segretario Dott. Morra Paolo Oreste.

Il Presidente, Mulatero Azzurra, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

il primo concetto di vita indipendente a livello nazionale è stato introdotto con la Legge n. 162/1998 “Modifiche alla legge 05 febbraio 1992 n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la Legge 03 marzo 2009 n. 18 art. 19 (Vita Indipendente ed inclusione nella società) riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, dall'anno 2013, sulla base di specifiche Linee Guida annuali, la sperimentazione di progetti di Vita Indipendente finalizzati alla definizione di Linee di indirizzo nazionali, che fissino i criteri guida per la concessione di contributi, per la programmazione di interventi e servizi e la redazione dei progetti individualizzati.

La legge n° 112 del 22 giugno 2016, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, all'art. 4 prevede di “... *sviluppare... programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità...*”.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali, ha adottato in data 21/10/2016 le “Linee guida per la presentazione di progetti in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”.

La recente Legge Regionale 12 febbraio 2019 n. 3 “Promozione delle Politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”, all'art. 6 comma 3, promuove progetti di Vita Indipendente sulla base di progetti personalizzati, affinché le persone con disabilità possano programmare e realizzare il proprio progetto di vita all'interno o all'esterno della famiglia o dell'abitazione di origine, nonché servizi per l'abitare basati su progetti personalizzati che garantiscono il protagonismo della persona con disabilità, o di chi la rappresenta, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi, delle reti formali e informali del territorio.

La DGR n. 51 – 8960 del 16/05/2019 avente per oggetto “Approvazione di nuove linee guida per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente - revoca DGR 48 – 9266 del 21/07/2008” all'allegato A, ha definito gli elementi essenziali per i progetti personalizzati rivolti ai soggetti disabili e finalizzati ad offrire un percorso di vita indipendente.

Considerato che dal lavoro svolto nell'ambito del sottogruppo degli Enti gestori dell'ASL To3 è scaturito il “Regolamento per la gestione dei progetti di vita indipendente” approvato con deliberazione di Assemblea n.16 del 22/07/2020.

Verificato che, nel corso dell'applicazione di tale regolamento sono emerse alcune necessità specifiche e temporanee coinvolgenti i possibili beneficiari che hanno indotto questo Ente a riflettere sull'opportunità di individuare in maniera puntuale specifiche fattispecie che consentano la deroga agli importi delle fasce previste per un tempo ed una misura definita. L'individuazione di specifiche condizioni di accesso alla deroga risulta conforme con la necessità di offrire trasparenza e pari trattamento, a parità di condizioni, a tutti i cittadini.

Dato atto che il suddetto Regolamento si rivolge alle persone con disabilità di ogni eziologia e natura, vale a dire di tutte le tipologie o limitazioni fisico-motoria e/o sensoriale e/o intellettive relazionali, definite gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, residenti nei Comuni afferenti all'Ente Gestore, in possesso di una dichiarazione ISEE in corso di validità non superiore a € 38.000,00.

Considerato che i progetti di Vita Indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alle persone con disabilità di raggiungere la piena autonomia e che per ciascun progetto ammesso è previsto, nell'ambito delle risorse disponibili, un contributo massimo annuo fino a € 18.000,00 (€ 1.500,00 per 12 mesi), parametrato in relazione a cinque fasce ISEE.

Visti i bisogni emersi nel corso della sperimentazione relativamente a situazioni temporanee e specifiche che determinano una necessità di incremento temporaneo nella misura massima del 15% dell'importo del contributo mensile ed avendo individuato ad uopo le seguenti fattispecie:

- prolungata assenza del caregiver per ragioni di malattia o lavorative per un massimo di sei mesi;
- avvio di un percorso lavorativo per la sola durata del periodo di prova;
- tirocinio curricolare/stage finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, per la sola durata del tirocinio/stage stesso;
- avvio di un percorso di vita in autonomia al domicilio (al di fuori del nucleo di origine) per i primi sei mesi dal trasferimento;

Richiamata la deliberazione n. 26 del 19/05/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione proponeva all'approvazione dell'Assemblea il regolamento di cui all'oggetto della presente deliberazione e la propria deliberazione n. 9 del 16/06/2022 con la quale si è disposto il rinvio della proposta ad una successiva seduta di Assemblea.

Dato atto che il rinvio in occasione dell'Assemblea del 16/06/2022 è stato motivato dalla necessità di sostenere maggiormente coloro che si trovano in situazione economica meno favorevole ed è stato valutato di modificare l'importo del contributo massimo riconosciuto nel seguente modo:

- incrementando del 10% l'importo massimo erogato per i cittadini rientranti nella seconda fascia, ovvero con ISEE tra € 8.001,00 a € 15.000,00;
- riducendo del 10% l'importo massimo erogato per i cittadini rientranti nella quinta fascia ovvero con ISEE da € 29.001,00 a € 38.000,00.

Visto il testo modificato del Regolamento per la gestione dei progetti di vita indipendente secondo le indicazioni sopra riportate composto da n. 10 articoli ;

Atteso che il Regolamento ha validità a far data dall'esecutività del provvedimento di approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci e sarà valido fino a che non interverranno nuove integrazioni e/o modifiche normative da parte della Regione Piemonte.

Visto l' art. 11, comma 3, lettera B dello Statuto consortile.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore.

Sentita la Direttrice Dott.ssa Bogge che illustra il punto all'ordine del giorno affermando che si è provveduto a valutare le modifiche richieste nella seduta del 16/06/2022 constatando come le stesse non abbiano incidenza da un punto di vista finanziario sul bilancio dell' Ente ;

Dato atto che la stessa ritiene pertanto che nulla osti all'approvazione del Regolamento secondo il testo proposto nella presente seduta .

Con voti unanimi espressi in forma palese

#### DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare di conseguenza le modifiche al “Regolamento per la gestione dei progetti di vita indipendente” il cui testo coordinato risulta composto da n. 10 articoli e viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale .

Di dare atto che ad esecutività del provvedimento di approvazione il regolamento verrà pubblicato nell'apposita sezione dell'amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 33/2013.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa.

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Data 11/07/2022

il Direttore  
F.to Dott.ssa Elisabetta Bogge

Copia conforme all'originale.

IL PRESIDENTE  
f.to avv. MULATERO Azzurra

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Consorzio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 luglio 2022, come prescritto (art. 124, comma 1, D.lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

per la scadenza del termine di 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 D.lgs 267/2000 ed art. 10 preleggi al codice civile

Pianezza li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
f.to dott. MORRA Paolo Oreste